

WIVAGroup

BILANCIO AL 31.12.2017

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: WIVA GROUP SPA
Sede: VIA SIENA, 47 - 37 FIRENZE FI
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FI
Partita IVA: 05760670488
Codice fiscale: 05760670488
Numero REA: 572739
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 274009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: PROMETEO S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società a capogruppo: PROMETEO S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	130
2) costi di sviluppo	511.614	441.935
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	168.716	119.555
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.190	4.190
7) altre	1.340	2.680

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	685.860	568.490
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	166.286	105.785
3) attrezzature industriali e commerciali	153.444	144.241
4) altri beni	45.072	55.816
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	364.802	305.842
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	323.217	323.217
d-bis) altre imprese	4.753	4.753
<i>Totale partecipazioni</i>	327.970	327.970
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	966.000	541.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	966.000	541.102
<i>Totale crediti</i>	966.000	541.102
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.293.970	869.072
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.344.632	1.743.404
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.742.532	6.124.300
<i>Totale rimanenze</i>	5.742.532	6.124.300
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.598.955	5.695.008
esigibili entro l'esercizio successivo	5.598.955	5.695.008
2) verso imprese controllate	370.293	599.105
esigibili entro l'esercizio successivo	370.293	599.105
3) verso imprese collegate	565	-
esigibili entro l'esercizio successivo	565	-
4) verso controllanti	923.643	946.931
esigibili entro l'esercizio successivo	923.643	946.931
5-bis) crediti tributari	12.430	12.488
esigibili entro l'esercizio successivo	12.430	12.488
5-ter) imposte anticipate	206.492	174.436
5-quater) verso altri	1.053.330	1.020.974

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	30.066	173.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.023.264	847.520
Totale crediti	8.165.708	8.448.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	31.550	134.633
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.550	134.633
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	186.079	1.011.758
3) danaro e valori in cassa	30.508	21.096
Totale disponibilità liquide	216.587	1.032.854
Totale attivo circolante (C)	14.156.377	15.740.729
D) Ratei e risconti	234.580	319.298
Totale attivo	16.735.589	17.803.431
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.757.018	2.019.191
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	987.000	987.000
IV - Riserva legale	54.405	46.549
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	342.066	259.987
Varie altre riserve	(375.575)	71.208
Totale altre riserve	(33.509)	331.195
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.181)	(2.677)
IX - Utile (per diti) dell'esercizio	250.303	157.124
Totale patrimonio netto	1.757.018	2.019.191
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	72.308	48.624
2) per imposte, anche differite	141.054	141.054
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.181	2.677
4) altri	120.000	120.000
Totale fondi per rischi ed oneri	334.543	312.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248.231	190.519
D) Debiti		
1) obbligazioni	810.000	900.000

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	180.000	90.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	630.000	810.000
4) debiti verso banche	10.203.418	9.109.602
esigibili entro l'esercizio successivo	8.600.239	7.370.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.603.179	1.739.487
7) debiti verso fornitori	1.617.765	1.550.014
esigibili entro l'esercizio successivo	1.617.765	1.550.014
9) debiti verso imprese controllate	253.785	1.549.245
esigibili entro l'esercizio successivo	253.785	1.549.245
11) debiti verso controllanti	-	32.754
esigibili entro l'esercizio successivo	-	32.754
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.721	16.651
esigibili entro l'esercizio successivo	20.721	16.651
12) debiti tributari	1.048.563	1.438.230
esigibili entro l'esercizio successivo	1.048.563	1.438.230
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.485	132.701
esigibili entro l'esercizio successivo	144.485	132.701
14) altri debiti	274.737	552.169
esigibili entro l'esercizio successivo	274.737	552.169
<i>Totale debiti</i>	<i>14.373.474</i>	<i>15.281.366</i>
E) Ratei e risconti	22.323	-
<i>Totale passivo</i>	<i>16.735.589</i>	<i>17.803.431</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.010.730	17.125.600
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	299.285	231.750
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	168.178	344.236
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>168.178</i>	<i>344.236</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>17.478.193</i>	<i>17.701.586</i>

	31/12/2017	31/12/2016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.155.934	9.328.732
7) per servizi	3.452.323	3.656.730
8) per godimento di beni di terzi	375.005	312.225
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.452.269	1.303.825
b) oneri sociali	457.962	410.467
c) trattamento di fine rapporto	105.867	96.869
e) altri costi	32.011	36.494
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.048.109</i>	<i>1.847.655</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	244.446	231.637
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.935	64.767
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	55.627	38.223
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>374.008</i>	<i>334.627</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	381.768	(426.241)
12) accantonamenti per rischi	23.685	27.653
14) oneri di versi di gestione	1.542.827	1.861.380
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.353.659</i>	<i>16.942.761</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.124.534	758.825
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi di versi dai precedenti	-	-
altri	2.253	744
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.253</i>	<i>744</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.253</i>	<i>744</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	595.225	635.100
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>595.225</i>	<i>635.100</i>
17-bis) utili e per dite su cambi	(39.707)	168.552
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(632.679)</i>	<i>(465.804)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	18.789

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale svalutazioni</i>	-	18.789
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(18.789)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	491.855	274.232
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	273.608	168.492
imposte differite e anticipate	(32.056)	(51.384)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>241.552</i>	<i>117.108</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	250.303	157.124

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	250.303	157.124
Imposte sul reddito	241.552	117.108
Interessi passivi/(attivi)	632.679	465.804
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.124.534</i>	<i>740.036</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	129.552	124.522
Ammortamenti delle immobilizzazioni	318.381	296.404
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		18.789
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>447.933</i>	<i>439.715</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.572.467</i>	<i>1.179.751</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	381.768	(426.241)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	96.053	(234.138)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	67.751	(906.427)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.718	(146.529)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.323	(3.522)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.792.278)	1.872.050
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.139.665)</i>	<i>155.193</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>432.802</i>	<i>1.334.944</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(632.679)	(465.804)
(Imposte sul reddito pagate)	(241.552)	(117.108)
(Utilizzo dei fondi)	(48.155)	(95.442)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(922.386)</i>	<i>(678.354)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(489.584)	656.590
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(132.895)	(169.712)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(361.816)	(333.940)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(572.000)	(429.449)
Disinvestimenti	147.102	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(23.995)
Disinvestimenti	103.083	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(816.526)	(957.096)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.275.117	(133.291)
Accensione finanziamenti	1.230.000	2.450.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.501.301)	(1.411.099)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(513.973)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	489.843	905.610
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(816.267)	605.104
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	(10.253)	17.508
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.011.758	427.383
Danaro e valori in cassa	21.096	367
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.032.854	427.750
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	186.079	1.011.758
Danaro e valori in cassa	30.508	21.096
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	216.587	1.032.854
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società WIVA GROUP SPA è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento in base all'art. 28 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Trattasi di spese sostenute per l'aggiornamento e mantenimento degli strumenti web, di spese sostenute per la sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché spese notarili sostenute per l'operazione straordinaria relativa al subentro di S.I.C.I. SGR S.P.A. nel capitale sociale della società.

Tali costi risultano completamente ammortizzati nel presente esercizio.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di Sviluppo riguardano prevalentemente le spese del personale tecnico impiegato nella ricerca e nella produzione di nuovi prodotti e progetti aziendali. Nel prospetto successivo viene fatto un breve riepilogo dei progetti attivi più importanti:

NOME PROGETTO	SERIE PRODOTTO	ANNO INIZIO PROGETTO
GLS 8-12-18W 24VDC	LED - LAMPADE	2016/2017
GLS 12W E27 DIMMABLE	LED - LAMPADE	2016/2017
ILLUMI-NANO		2014
NANO_TECH_COLOROBIA	APPARECCHI LED	2014
LED DRIVERS & Uw SENSORS	LED DRIVER	2014
WIVA_PRODUCTION_LINE		2014
LED DRIVER	LED DRIVER	2014
SVILUPPO GAMMA WIRELED	LED LAMPADE	2013

LED LIGHTING PRODUCT PROGRAM		2012
GAMMA LED		2009

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	12
Impianti	7,5
Macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15

Macchine ufficio elettroniche	20
-------------------------------	----

Si precisa che con riguardo alla categoria degli “impianti e macchinari” sono applicati due diversi coefficienti in relazione alla tipologia ed utilizzo espletato da ogni singolo cespite appartenente alla suddetta classificazione. Vi sono, infatti, gli impianti (ad es. illuminazione) che non presentando un elevato grado di obsolescenza sono ammortizzati con il coefficiente del 7,5% in luogo del 15% che, viceversa, è applicato per macchinari (ad es. condizionatori per raffreddamento) soggetti ad un elevato stato di usura.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell’esercizio hanno comportato l’eliminazione del loro valore residuo. L’eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell’esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell’art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s’intende l’onere sostenuto per l’acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Trattasi delle quote di partecipazione detenute nelle società interamente controllate, “Wiva Deutschland”, “Wiva Group Illumination”, e della neocostituita “Wiva Hangzhou Electron Co”, la prima di diritto tedesco per l’importo di € 25.000, la seconda di diritto spagnolo per l’importo di € 25.000 e la terza di diritto cinese per l’importo di €273.217. Inoltre figurano altresì in detta posta di bilancio le quote di partecipazione al Consorzio Conai (€ 637,35) e CONFIDI(€ 4.116,00).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata conseguentemente mantenuta l’iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Trattasi di crediti verso le società controllate “Wiva Deutschland GmbH” per € 316.000, “Wiva Group Iluminacion S.L.” per € 650.000.

Commento Partecipazioni e Crediti Immobilizzati

In conformità al “Principio contabile OIC 21” intitolato “Partecipazioni e azioni proprie”, l’Organo Amministrativo, considerato che le controllate Wiva Deutschland e Wiva Group Iluminacion sono di recente costituzione, “**Start – up**”, costituite per la commercializzazione dei prodotti a marchio “Wiva” nei rispettivi territori Germania e Spagna, che le perdite delle stesse conseguite negli anni 2015 e 2016 sono da imputare esclusivamente ai costi di costituzione e

organizzazione delle rispettive reti commerciali, ha ritenuto non effettuare alcuna svalutazione sia del valore delle partecipazioni sia dei crediti per finanziamenti, in quanto le stesse non sono da ritenere con carattere permanente e dai programmi attuati ed in corso di attuazione si possono trarre indicazioni di positivo cambiamento tali da consentire nei futuri esercizi il ripianamento delle perdite precedenti.

“Wiva Group Iluminacion” società di diritto spagnola, nel corso dell’anno 2017 ha continuato l’attività orientata alla divulgazione del marchio e alla selezione di agenti per l’attività di vendita. Ha inoltre chiuso il rapporto con il responsabile commerciale nel mese di giugno, ruolo che è stato ricoperto ad interim con il Responsabile Estero di Wiva Group fino al 1 dicembre, giorno in cui è stato assunto il nuovo Responsabile Commerciale della Wiva Group Iluminacion.

Nell’esercizio 2017, con dati non ancora definitivi il fatturato ha raggiunto i 360 mila euro (230 mila nel 2016), l’esercizio conseguirà sicuramente una ulteriore perdita, ma nel frattempo la società ha confermato nel corso dell’anno la indipendenza finanziaria.

Il budget 2018 prevede un fatturato di 600 mila euro che permetterà di avvicinare notevolmente al punto di pareggio.

“Wiva Deutschland” società di diritto tedesco, nel corso dell’anno 2017, avendo messo in atto un’ottimizzazione dei costi rendendo la struttura molto snella nel 2016, ha generato un utile ante imposte di circa 15 mila euro, il fatturato ha raggiunto i 120 mila euro (25 mila nel 2016).

Il piano economico-finanziario, consente ragionevolmente di ritenere che saranno conseguiti risultati economici tali da riassorbire le perdite della fase iniziale per entrambe le controllate.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 685860 al netto delle quote di ammortamento dell’esercizio pari ad € 244.446 .

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.574	650.585	230.213	19.841	4.190	4.535	910.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.444	208.650	110.658	19.841	-	1.855	342.448
Valore di bilancio	130	441.935	119.555	-	4.190	2.680	568.490
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	299.285	62.531	-	-	-	361.816
Ammortamento dell'esercizio	130	229.606	13.370	-	-	1.340	244.446
<i>Totale variazioni</i>	<i>(130)</i>	<i>69.679</i>	<i>49.161</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.340)</i>	<i>117.370</i>
Valore di fine esercizio							

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.574	949.870	292.744	19.841	4.190	4.535	1.272.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.574	438.256	124.028	19.841	-	3.195	586.894
Valore di bilancio	-	511.614	168.716	-	4.190	1.340	685.860

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel presente esercizio i costi di impianto ed ampliamento sono stati completamente ammortizzati e pertanto non trovano più collocazione in bilancio.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
<i>costi di sviluppo</i>				
	Costi di ricerca e sviluppo	511.614	441.935	69.679
	Totale	511.614	441.935	69.679

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 364.802; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 330.150.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	123.456	261.172	186.588	571.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.671	116.931	130.772	265.374

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	105.785	144.241	55.816	305.842
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	69.803	44.112	9.821	123.736
Ammortamento dell'esercizio	9.302	34.909	20.565	64.776
<i>Totale variazioni</i>	<i>60.501</i>	<i>9.203</i>	<i>(10.744)</i>	<i>58.960</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	193.259	305.284	196.409	694.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.973	151.840	151.337	330.150
Valore di bilancio	166.286	153.444	45.072	364.802

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Descrizione	
Contratto con Leasint S.p.A. n°	00959765/001
Data stipula	04/04/2011
Bene locato	Mobili e arredi, impianti, computer
Costo del bene per il concedente	291.856
Durata del contratto	84 mesi
Prezzo di riscatto	2.908
Valore attuale delle rate di canone non scadute	8.918
Canone anticipato	72.964
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	34.771
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	774
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	64.213
Ammortamenti	35.022

Descrizione	
Contratto con Porsche Financial Services Italia S.p.A. n°	48510
Data stipula	02/05/2014
Bene locato	autovettura
Costo del bene per il concedente	80.790
Durata del contratto	48 mesi

Prezzo di riscatto	20.543
Valore attuale delle rate di canone non scadute	5.211
Canone anticipato	8.079
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	14.020
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	1.727
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	10.101
Ammortamenti	20.197

Descrizione	
Contratto con Porsche Financial Services Italia S.p.A. n°	48509
Data stipula	09/04/2014
Bene locato	autovettura
Costo del bene per il concedente	80.673,57
Durata del contratto	48 mesi
Prezzo di riscatto	20.575
Valore attuale delle rate di canone non scadute	3.911
Canone anticipato	8.067
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	14.053
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	1.673
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	10.085
Ammortamenti	20.168

Descrizione	
Contratto DLL Financial Solutions partner*	3256272
Data stipula	17/12/2013
Bene locato	Server
Costo del bene per il concedente	38.348
Durata del contratto	48 mesi
Prezzo di riscatto	383
Valore attuale delle rate di canone non scadute	0
Canone anticipato	0
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	9.801
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	812
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	0
Ammortamenti	0

* Il bene è stato riscattato nel corso dell'esercizio 2017.

Descrizione	
Contratto con Credit Agricole Leasing	01523055/001
Data stipula	31/03/2015
Bene locato	Autovettura
Costo del bene per il concedente	35.391
Durata del contratto	60 mesi
Prezzo di riscatto	354
Valore attuale delle rate di canone non scadute	14.991
Canone anticipato	3.539
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	6.345
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	479
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	13.271

Ammortamenti	8.848
--------------	-------

Descrizione	
Contratto con Credit Agricole Leasing	01526435/001
Data stipula	20/01/2016
Bene locato	Autovettura
Costo del bene per il concedente	36.450
Durata del contratto	60 mesi
Prezzo di riscatto	364
Valore attuale delle rate di canone non scadute	20.213
Canone anticipato	3.606
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	6.445
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	471
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	22.781
Ammortamenti	9.113

Descrizione	
Contratto con Mediocredito Italiano	01005015/001
Data stipula	2017
Bene locato	Macchinari
Costo del bene per il concedente	429.000
Durata del contratto	60 mesi
Prezzo di riscatto	4.278
Valore attuale delle rate di canone non scadute	354.718
Canone anticipato	64.350
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	70.005
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	1.867
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	396.825
Ammortamenti	32.175

Descrizione	
Contratto con Sava	7089018
Data stipula	14/06/2017
Bene locato	Automezzi
Costo del bene per il concedente	18.650
Durata del contratto	60 mesi
Prezzo di riscatto	769
Valore attuale delle rate di canone non scadute	15.403
Canone anticipato	0
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	1.802
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	243
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	16.785
Ammortamenti	1.865

Descrizione	
Contratto con Bper Leasing	S2164854
Data stipula	2017
Bene locato	Software HDS
Costo del bene per il concedente	48.000
Durata del contratto	48 mesi

Prezzo di riscatto	4.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute	30.799
Canone anticipato	4.800
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	12.710
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	753
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	38.400
Ammortamenti	9.600

Descrizione	
Contratto con BNP Paribas	Z0034797
Data stipula	27/06/2017
Bene locato	Software Solidworks 3D
Costo del bene per il concedente	9.750
Durata del contratto	24 mesi
Prezzo di riscatto	1
Valore attuale delle rate di canone non scadute	7.740
Canone anticipato	0
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'esercizio	2.366
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio	214
Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	7.800
Ammortamenti	1.950

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	323.217	4.753	327.970
Valore di bilancio	323.217	4.753	327.970
Valore di fine esercizio			
Costo	323.217	4.753	327.970
Valore di bilancio	323.217	4.753	327.970

Nel corso dell'esercizio non vi è stata alcuna variazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	541.102	424.898	966.000	966.000
Totale	541.102	424.898	966.000	966.000

I crediti verso controllate sono relative a finanziamenti infruttiferi erogati alle società controllate Wiva Group Iluminacion S.L. per € 650.000 e Wiva Deutschland GmbH per € 36.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati relativi alle società controllate si riferiscono all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Wiva Deutschland GmbH	Germania	25.000	(154.108)	(363.801)	25.000	100,000	25.000
Wiva Group Iluminacion S.L.	Spagna	25.000	(149.315)	(290.906)	25.000	100,000	25.000
Wiva Hangzhou Electron Co.	Cina	273.217	301.851	554.943	273.217	100,000	273.217
Totale							323.217

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Germania	316.000	316.000
Spagna	650.000	650.000
Totale	966.000	966.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono state valutate applicando il metodo del costo medio ponderato, aumentato dei costi di diretta imputazione relativi alle spese di importazione per dazi e servizi doganali, noli marittimi, per imballaggi e per spese di trasporto. L'aumento è applicato su base percentuale, calcolata tenendo conto del rapporto fra il valore complessivo delle voci di costo sopra indicate e il costo di acquisto delle merci iscritto in contabilità senza tenere conto delle merci in transito.

Per quanto concerne le merci in transito doganale, cioè già imbarcate nel porto di origine, ma non ancora giunte nel porto di destinazione, ovvero non ancora immesse sul territorio nazionale, sono valutate al costo di acquisto, iscritto in contabilità al cambio del giorno corrispondente al documento di vendita emesso dal fornitore, senza tenere conto dei costi accessori.

Il valori così determinati sono stati opportunamente confrontati con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile; si attesta che tali valori non sono superiori al valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	6.124.300	(381.768)	5.742.532
<i>Totale</i>	<i>6.124.300</i>	<i>(381.768)</i>	<i>5.742.532</i>

Nel presente bilancio si è provveduto ad iscrivere un fondo svalutazione rimanenze pari ad € 10.000 ai soli fini civilistici.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata conseguentemente mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad € 85.849, di cui € 50.000 ai soli fini civilistici.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.695.008	(96.053)	5.598.955	5.598.955	-
Crediti verso imprese controllate	599.105	(228.812)	370.293	370.293	-
Crediti verso imprese collegate	-	565	565	565	-
Crediti verso controllanti	946.931	(23.288)	923.643	923.643	-
Crediti tributari	12.488	(58)	12.430	12.430	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Imposte anticipate	174.436	32.056	206.492	-	-
Crediti verso altri	1.020.974	32.356	1.053.330	30.066	1.023.264
Totale	8.448.942	(283.234)	8.165.708	6.935.952	1.023.264

I "crediti verso clienti" sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, in modo da tenere conto dei probabili rischi di mancato realizzo.

Il fondo svalutazione crediti presente in bilancio ammonta ad € 85.849; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti in misura di € 55.627 ed è stato utilizzato per € 59.821.

I crediti verso i clienti sono comprensivi del valore del portafoglio attivo in scadenza, anticipato salvo buon fine presso le varie banche per complessivi € 2.710.221.

Il turnover dei crediti commerciali espresso come tempo medio d'incasso, può essere calcolato attraverso un processo di normalizzazione utilizzando la semisomma dei crediti: crediti all'inizio dell'esercizio + crediti alla fine dell'esercizio / 2 (cosiddetta semisomma). Applicando i dati di bilancio alla formula sopra esposta si avrà il seguente risultato: $(((7.241.044 + 6.893.456) / 2) / 1,22) \times 365 / 17.010.730 = 124$ gg. medi d'incasso.

Nella voce crediti entro l'esercizio successivo figurano anche i crediti verso l'Erario per complessivi € 12.430, costituiti interamente da crediti c/IRES di cui al DL 201/2011.

Fra gli "altri crediti" sono stati iscritti i versamenti per complessivi € 1.023.264, di cui € 175.744 eseguiti nel corso dell'esercizio, verso Equitalia Cerit S.p.A. a fronte della rateazione nel pagamento di cartelle esattoriali, riferite all'iscrizione a ruolo per l'intero importo, ma in via provvisoria, dei dazi doganali e della maggiore IVA accertata negli anni 2009 e 2010 dagli uffici doganali di La Spezia e Firenze, per importazioni riferite al 2007 e 2008. Su ambedue i ruoli pende ricorso presso le competenti Commissioni Tributarie. A fronte di tali accertamenti è presente in bilancio un fondo di accantonamento rischi di € 120.000.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 206.492 originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

A seguito della nuova tassonomia del bilancio, e come previsto dal principio contabile OIC 25, non è più prevista la ripartizione dei crediti per imposte anticipate in entro/oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.198.833	370.293	565	923.643	12.430	206.492	1.053.330	6.765.586
Esteri	1.400.122	-	-	-	-	-	-	1.400.122
Totale	5.598.955	370.293	565	923.643	12.430	206.492	1.053.330	8.165.708

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	134.633	(103.083)	31.550
Totale	134.633	(103.083)	31.550

Di seguito una breve panoramica dei conti più significativi iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- 1) Fondo ARCA CASH PLUS: programma di investimento avviato presso la Banca Popolare di Vicenza, nel mese di ottobre 2014, mediante la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC) attraverso versamenti periodici a FONDI BPVI. Nel 2017 sono stati rimborsate quote per € 47.993 e sono stati effettuati versamenti periodici al fondo per un totale di € 22.406. Al 31/12/2017 il fondo ammonta ad € 28.407;
- 2) CRF FONDO EURIZON OBB. EURO CLA: il fondo Eurizon è un PAC con orizzonte temporale di 36 mesi sottoscritto il 28 dicembre 2012; trattasi di un semplice investimento di liquidità generata dalla gestione operativa corrente. Nel corso dell'esercizio 2017 il fondo è stato estinto.
- 3) AZIONI BANCA POPOLARE DI VICENZA: trattasi della sottoscrizione di n. 240 azioni al costo unitario di € 62,50 della BPVI, per le quali è stata accantonata nel presente bilancio una perdita per € 12.840, poiché il nuovo valore unitario di tali azioni è pari ad € 9,00.
- 4) FONDO UBI PRAMERICA: nel corso del 2017 è stato sottoscritto il Fondo Ubi Pramerica di un importo pari ad € 983.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.011.758	(825.679)	186.079
danaro e valori in cassa	21.096	9.412	30.508
Totale	1.032.854	(816.267)	216.587

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	319.298	(84.718)	234.580
Totale ratei e risconti attivi	319.298	(84.718)	234.580

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	234.580
	Totale	234.580

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I risconti attivi ineriscono i seguenti costi e spese la cui competenza economica ricade nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il presente bilancio:

descrizione conto	importo
CANONE ANTICIPATO	2.662,31
FIDI TOSCANA EROGAZIONE MUTUO	1.054,44
SPESE ISTRUTTORIA EROGAZIONE FIN. CRF	1.318,03
ANTICIPO LEASING C. 48509	559,85
ATC GARANZIE FINANZ. UNI	634,51
ANTICIPO LEASING C. 48510	690,89
COMM. AFFIDAMENTO MUTUO UNICREDIT	993,94
COMM. AFFIDAMENTO FINANZ. BPVI	714,76
SP. ISTRUTTORIA FIN. BNL-SACE	3.066,26
SP. ISTRUTTORIA MPS	3.594,35
CANONE ANTICIPATO	1.588,43
SP. ISTRUTTORIA CREDIT AGRICOLE	112,22
SPESE AGGIORNAMENTO SOFTWARE	203,24
COMM. GARANZIA MPS	7.150,84
SP. ISTRUTTORIA MUTUO BPV	4.119,27
CONTR. ACT. FINANZ. CRF	12.887,05
SPESE ISTRUTTORIA MEDIO CREDITO	838,01
CANONE ANTICIPATO FC649NT	2.227,26
CANONE ANTICIPATO FC649NT	152,78
SP. ISTRUTTORIA FINANZ. CRF	2.856,52
SP. ISTRUTTORIA CRF	2.862,63
ASSICURAZIONE REALE MUTUA	54,10
SP. ISTRUTTORIA FINANZIAMENTO CRF 500K	309,82

SP. ISTRUTTORIA FIN. GAR. FCG	613,64
CONTR. FONDO RISCHI EUROFID	818,19
SP. ISTRUTTORIA MUTUO BPOP	3.259,71
CONSULENZE EMISS. OBBLIGAZIONI	1.715,34
CONSULENZE EMISS. OBBLIGAZIONI	2.401,47
CONSULENZE COLLOCAMENTO MINIBOND	18.525,56
CONSULENZE PARTEC. OBBL.	737,60
CONSULENZE OPERAZ. MINIBOND	4.631,40
ASSISTENZA EMISS. MINIBOND	4.281,47
CONSULENZA LEGALE	2.294,09
CONSULENZA FINANZIARIA	15.094,9
CONSULENZA FINANZIARIA	6.175,19
CONSULENZA OPERAZ. MINIBOND	19.211,69
CANONE ANTICIPATO SERVER	3.600,83
ASSISTENZA SERVER	92,07
RCA AUTOVETTURE	207,26
RINNOVO DOMINIO WG.AT	17,96
RINNOVO DOMINIO WG.EU	4,38
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI	96,99
ASSICURAZIONE REALE MUTUA AUTO	1.175,08
ASSICURAZIONE REALE MUTUA AUTO	1.351,35
ASSICURAZIONE REALE INFORTUNI	662,09
ASSICURAZIONE REALE MUTUA LEASING	450,82
ASSICURAZIONE REALE MUTUA	832,45
ASSICURAZIONE REALE MUTUA AUTO	511,65
ASSICURAZIONE REALE MUTUA AUTO	557,01
ASSICURAZIONE REALE MUTUA GUIDATORE	64,67
ASSICURAZIONE VITA	1.633,08
ASSICURAZIONE INFORTUNI	877,48
ANTIVIRUS	129,02
SP. ISTRUTTORIA MPS	3.191,70
RINNOVO DOMINI	107,62
DOMINIO UK	8,27
ATTIVAZIONE SMART NUMBER	14,60
CANONE ANNUO SMARTNUMBER	14,68
REALE MUTUA RCT	177,92
REALE ALL RISK	625,53
SP. ISTRUTTORIA CRF	202,50
REALE PROT. UFFICIO	123,25
REALE MUTUA AUTO	412,26
RELAE MUTUA RC PRODOTTI	814,02

LLOYD'S RC AMMINISTRATORI	1.856,32
SP. ISTRUTTORIA FIN.	3.823,94
MANUT.ASSIST.MEXAL	5.298,40
POLIZZA AXA MPS DANNI	260,76
REALE MUTUA AUTO	773,96
REG. MANT. DOMINI	23,09
SERV. GESTIONE EROGATORI	52,33
SER. GESTIONE EROGATORI	46,58
ADDEB. SPESE DOMINI	242,05
NOLEGGIO	333,59
REALE MUTUA TUTELA LEGALE	1.898,91
REALE M. TUTELA LEG.AMM.	110,29
REALE M. ALL RISK V. SIENA	4.463,35
CANONI EASY PACK	221,93
GIGAMAIL	46,96
CANONE EOLO	1.266,65
OFFICE 365	313,88
CANONE LEASING FIAT DOBLO'	115,48
FCA Q.TA ASS.	9,12
FCA CANONE	3,75
SP. ISTRUTTORIA BCC CAMBIANO	700,00
MAXICANONE MACCHINA TRATTAMENTO CHIMICI	64.350,00
	234.579,64

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	987.000	-	-	-	-	987.000
Riserva legale	46.549	7.856	-	-	-	54.405
Riserva straordinaria	259.987	82.079	-	-	-	342.066
Varie altre riserve	71.208	67.189	-	513.972	-	(375.575)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.677)	-	1.496	-	-	(1.181)
Utile (perdita) dell'esercizio	157.124	(157.124)	-	-	250.303	250.303
Totale	2.019.191	-	1.496	513.972	250.303	1.757.018

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per azioni proprie	(513.973)
Riserva da utili su cambi	138.398
Totale	(375.575)

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Per quanto attiene alla Riserva da utili su cambi non è necessario il mantenimento del vincolo in quanto non vi sono utili su cambi da valutazione al 31/12/2017, conseguentemente l'assemblea degli azionisti potrà deliberare in merito alla sua destinazione.

Si specifica che in data 21 marzo 2017 la Wiva Group Spa ha acquisito 50 mila azioni proprie da Sici Sgr Spa per un importo corrispettivo di euro 513.973,08 prezzo determinato, secondo gli accordi di Way Out con il Fondo stesso, in base ai parametri del Bilancio 2013; di conseguenza la partecipazione di Sici in Wiva è scesa dal 20 al 10%; l'acquisto di azioni proprie è stata possibile previa autorizzazione della Assemblea ai sensi dell'art.2357 del c.c.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	987.000	Capitale	A;B	987.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	54.405	Utili	B	-
Riserva straordinaria	342.066	Utili	A;B;C	342.066
Varie altre riserve	(375.575)	Capitale	B	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.181)	Capitale		-
Totale	1.506.715			1.329.066
Quota non distribuibile				987.000
Residua quota distribuibile				342.066
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.677)	1.496	(1.181)

Così come previsto dal principio contabile OIC 3 è stata stanziata a fine esercizio una riserva del patrimonio netto con segno negativo, relativa al fair value degli strumenti finanziari derivati, poiché negativo per € 1.181.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare l'accantonamento per l'indennità suppletiva di clientela maturata nei confronti degli agenti persone fisiche o soci di società di persone. La misura è stata prevista nei limiti dell'indennità massima prevista dall'art. 1751 del codice civile, dopo aver tenuto conto della somma già accantonata a titolo di FIRR.

Fra gli altri fondi figura l'importo di € 120.000, iscritto in bilancio nell'esercizio 2010, relativo all'accertamento in rettifica di alcune bollette doganali emesse negli anni 2007 e 2008 dalla Dogana di La Spezia e di Firenze.

Avverso le sentenze non favorevoli dei Giudici di "prime cure" e di "seconde cure" (La Spezia) la società ha presentato appello depositato alle rispettive, competenti, Commissioni Tributarie Regionali ed in Cassazione.

Gli importi contestati, relativamente al recupero daziario per presunta violazione dazio antidumping, ammontano ad € 237.123,55 Agenzia delle Dogane di La Spezia e di €422.511,37 Agenzia delle Dogane di Firenze.

In merito ai ricorsi pendenti in Cassazione (Dogane La Spezia) nel marzo 2016 la competente Sezione della Suprema Corte ha ritenuto dover rimettere gli atti alla Corte di Giustizia Europea.

In merito al ricorso pendente dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze avverso l'avviso di rettifica prot. n. 17692 del 20 settembre 2010, in materia di tributi doganali, recante una pretesa erariale pari a euro 422.511,37, tale ricorso in appello è stato trattato alla pubblica udienza del 2 marzo 2015 ed in data 8 marzo 2016 è stata depositata la sentenza 461/35/2016, con la quale la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha accolto l'appello della contribuente, riconoscendo che l'Agenzia delle Dogane di Firenze era territorialmente incompetente a recuperare i tributi eventualmente evasi in occasione di importazioni sdoganate presso Uffici Doganali diversi.

A tal riguardo, segnaliamo, inoltre, che con comunicazione a mezzo PEC del 21 marzo 2016 l'Ufficio delle Dogane di Firenze ha formalmente comunicato alla Società di rinunciare alla proposizione del ricorso per cassazione; la favorevole pronuncia è, pertanto, passata in giudicato.

In relazione alla medesima vertenza sono stati elevati tre ulteriori atti impositivi da parte delle Agenzie delle Dogane di La Spezia, Livorno e Napoli. In specie, ciascuno dei tre predetti Uffici Doganali, a seguito del passaggio in giudicato della sentenza con cui la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha dichiarato l'incompetenza territoriale dell'Ufficio Doganale di Firenze, hanno riformulato, ciascuno per la parte di propria spettanza, le pretese già formanti oggetto dell'avviso di rettifica prot. n. 17692 cit.

La Società ha ritenuto di impugnare ciascuno dei nuovi provvedimenti impositivi, ossia:

- a) l'avviso prot. n. 17177RU del 12 maggio 2016, emesso dall'Ufficio delle Dogane di La Spezia per l'importo di euro 68.817,68 (relativo a dazi antidumping per euro 57.348,06 e IVA per euro 11.469,62), oltre a interessi di mora e diritti di notifica, impugnato dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia, la quale ha attribuito al ricorso R.G.R. n. 276/2016;
- b) dell'avviso prot. n. 14957RU del 6 aprile 2016, emesso dall'Ufficio delle Dogane di Napoli 1 per la somma complessiva di euro 130.886,65 (relativa a dazi antidumping per euro 78.672,15, IVA per euro 15.734,44 e interessi di mora per euro 36.480,06), oltre a diritti di notifica, impugnato dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, la quale ha attribuito al ricorso R.G.R. n. 11861/2016;
- c) dell'avviso prot. n. 13398 del 7 aprile 2016, emesso dall'Ufficio delle Dogane di Livorno per l'ammontare complessivo di euro 363.212,22 (di cui euro 215.937,46 per dazi antidumping, euro 43.214,54 per IVA e euro 103.925,12 per interessi moratori fino alla data del 12 marzo 2016), oltre ai diritti di notifica, impugnato dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno, la quale ha attribuito al ricorso R.G.R. n. 281/2016.

Tutti i predetti giudizi sono stati trattati e decisi tra la fine dell'esercizio 2016 e l'inizio di quello successivo, con gli esiti di seguito riepilogati:

- a) il ricorso proposto avverso l'atto impositivo emesso dall'Ufficio delle Dogane di La Spezia è stato accolto con sentenza n. 9/2017, depositata in data 10 gennaio 2017;
- b) il ricorso proposto avverso l'atto impositivo emesso dall'Ufficio delle Dogane di Napoli 1 è stato respinto con la sentenza n. 2888/2017, depositata in data 10 febbraio 2017;
- c) il ricorso proposto avverso l'atto impositivo emesso dall'Ufficio delle Dogane di Livorno è stato accolto con la sentenza n. 90/2017, depositata in data 15 marzo 2017.

Per tutte le predette sentenze sono ad oggi ancora pendenti i termini per la proposizione dell'appello.

In relazione alle favorevoli pronunce rese dalla Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia e dalla Commissione Tributaria Provinciale di Livorno, gli Uffici Doganali rispettivamente interessati hanno tempestivamente proposto appello e la Società si è costituita, nostro tramite, nei conseguenti giudizi.

La Società, inoltre, ha proposto appello avverso la sfavorevole sentenza resa dalla Commissione Tributaria di Napoli.

Alla data odierna, è stata discussa solamente l'udienza di trattazione dell'appello proposto nell'interesse di Wiva Group s.p.a. contro la sfavorevole pronuncia resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, ma non si conosce ancora l'esito.

Mentre per le gli altri giudizi pendenti di appello non sono state ancora fissate le udienze di trattazione.

Inoltre, durante l'anno 2017, la Società si è vista notificare da parte di Equitalia Servizi di Riscossione s.p.a. un'intimazione di pagamento connessa alle iscrizioni a ruolo emesse dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 1 e dall'Agenzia delle Dogane di Livorno e relative alle stesse pretese oggetto dei giudizi tributari ricordati sopra.

La Società ha impugnato detta intimazione di pagamento di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli ed alla Commissione Tributaria Provinciale di Livorno, deducendo, nei rispettivi ambiti di competenza:

> che l'iscrizione a ruolo emessa dall'Agenzia delle Entrate di Livorno non poteva essere riscossa fino all'eventuale riforma della sentenza di primo grado di segno favorevole alla contribuente;

> che l'iscrizione a ruolo emessa dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 1 era illegittima nella parte in cui pretendeva il pagamento di somme già versate dalla Società.

La Commissione Tributaria Provinciale di Livorno, in accoglimento dell'istanza di misure cautelari formulata dalla Società unitamente al ricorso, ha sospeso l'efficacia esecutiva dell'iscrizione a ruolo dell'Agenzia delle Dogane con ordinanza del 14 settembre 2017 ed ha esaminato il merito della questione all'udienza pubblica del successivo 7 dicembre. Il 16 maggio scorso è stata depositata la sentenza con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno ha riconosciuto l'illegittimità dell'intimazione di pagamento emessa dalle Dogane di quella circoscrizione a carico di Wiva Group s.p.a., condannando l'Ufficio al pagamento di euro 2.000 a titolo di spese di lite, siamo in attesa dello sgravio di quanto fino ad ora pagato.

L'Agenzia delle Dogane di Napoli 1, invece, a fronte del ricorso proposto nell'interesse di Wiva Group s.p.a., ne ha accolto le doglianze in via di autotutela ed ha disposto lo sgravio parziale dell'iscrizione a ruolo impugnata, contestualmente chiedendo alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli di disporre l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", pari ad € 141.054, si rimanda alla sezione "Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate.

Inoltre, in base al principio contabile OIC 3, si è provveduto a stanziare un apposito fondo, corrispondente al fair value degli strumenti finanziari derivati, in quanto negativo per € 1.181.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	48.624	23.684	-	23.684	72.308
Fondo per imposte, anche differite	141.054	-	-	-	141.054
Strumenti finanziari derivati passivi	2.677	-	(1.496)	(1.496)	1.181
Altri fondi	120.000	-	-	-	120.000
Totale	312.355	23.684	(1.496)	22.188	334.543

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.519	105.867	48.155	57.712	248.231
Totale	190.519	105.867	48.155	57.712	248.231

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	900.000	(90.000)	810.000	180.000	630.000
Debiti verso banche	9.109.602	1.093.816	10.203.418	8.600.239	1.603.179
Debiti verso fornitori	1.550.014	67.751	1.617.765	1.617.765	-
Debiti verso imprese controllate	1.549.245	(1.295.460)	253.785	253.785	-
Debiti verso imprese controllanti	32.754	(32.754)	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.651	4.070	20.721	20.721	-
Debiti tributari	1.438.230	(389.667)	1.048.563	1.048.563	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.701	11.784	144.485	144.485	-
Altri debiti	552.169	(277.432)	274.737	274.737	-
Totale	15.281.366	(907.892)	14.373.474	12.140.295	2.233.179

Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specificano le principali caratteristiche degli stessi:

Il prestito obbligazionario, pari ad € 900.000, è stato emesso in data 12/02/2016 ed è costituito da n. 90 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di € 10.000 cadauno ed è stato emesso in conformità con gli articoli 2410 e seguenti del C.c. e con l'articolo 7 dello statuto sociale. Il prestito obbligazionario ha la durata di sei anni ed attribuisce interessi nella misura del 6,50% annuo lordo.

Inoltre si specifica che il prestito obbligazionario è di tipo *amortising* con un anno di preammortamento e verrà rimborsato alla pari in 10 rate semestrali, la prima delle quali è scaduta il 12/08/2017. Nel corso dell'esercizio 2018 saranno rimborsate altre due rate per complessivi € 180.000

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	7.166.845	1.433.394	1.603.179	10.203.418

I debiti verso banche per finanziamenti correnti alla gestione sommano complessivamente € 7.166.845 (b scorso anno ammontavano ad € 5.813.685) e sono rappresentati da anticipazioni all'importazione per € 3.074.245, da anticipi su fatture commerciali per € 2.068.440 e per € 2.024.160 da anticipazioni di portafoglio commerciale ed utilizzo di affidamenti.

Tra i debiti verso le banche figurano anche i seguenti finanziamenti bancari a medio lungo termine:

- Mutuo contratto con la Banca Popolare di Vicenza in data 22/10/2014 per € 300.000 della durata di 51 mesi al tasso variabile nominale del 4,700%; debito al 31/12/2017 pari ad € 75.000, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 75.000;
- Finanziamento contratto con la banca MPS per € 500.000; debito al 31/12/2017 pari ad € 50.000, esigibile entro l'esercizio successivo;
- Finanziamento contratto con la banca Cassa di Risparmio di Firenze per € 700.000 con scadenza 06/2018; debito al 31/12/2017 pari ad € 70.000, esigibili entro l'esercizio successivo;
- Mutuo contratto con la banca Unicredit in data 03/06/2014 per € 300.000 della durata di 5 anni; debito al 31/12/2017 pari ad € 99.194, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 34.017;
- Finanziamento contratto con la Banca Nazionale del Lavoro per € 300.000 con scadenza 31/12/2019; debito al 31/12/2017 pari ad € 135.000, di cui esigibili oltre l'esercizio € 75.000;
- Finanziamento contratto con la banca Cassa di Risparmio di Firenze nell'esercizio 2015 per € 500.000, scadenza 11/2020; debito al 31/12/2017 pari ad € 301.870, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 201.703;
- Mutuo contratto con la banca MPS in data 15/04/2015 per € 500.000 della durata di 5 anni; debito al 31/12/2017 pari ad € 300.000, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 150.000;
- Mutuo contratto con la Banca Popolare di Vicenza in data 22/09/2015 per € 500.000 al tasso nominale del 3,600%, scadenza 09/2020; debito al 31/12/2017 pari ad € 286.080, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 185.308;
- Finanziamento contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'esercizio 2016 per € 500.000, scadenza 04/2018; debito al 31/12/2017 pari ad € 333.641, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 234.406;
- Finanziamento contratto con la banca Cassa di Risparmio di Firenze nell'esercizio 2016 per € 500.000, scadenza 02/2018; debito al 31/12/2017 pari ad € 53.938, esigibili entro l'esercizio successivo;
- Finanziamento contratto con il Banco Popolare nell'esercizio 2016 per € 300.000, scadenza 06/2019; debito al 31/12/2017 pari ad € 19.909, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 81.818;
- Finanziamento contratto con la banca Unicredit nell'esercizio 2016 per € 250.000, scadenza 12/2020; debito al 31/12/2017 pari ad € 187.500, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 125.000;
- Finanziamento contratto con la banca MPS nell'esercizio 2017 per € 250.000, scadenza 11/2018, tasso variabile; debito al 31/12/2017 pari ad € 235.714, esigibili entro l'esercizio successivo;
- Finanziamento contratto con la banca CRF nell'esercizio 2017 per € 180.000, scadenza 01/2018; debito al 31/12/2017 pari ad € 30.226, esigibili entro l'esercizio successivo;
- Finanziamento contratto con la banca Deutsche Bank nell'esercizio 2017 per € 500.000, scadenza 07/2019, TAEG 2,73235%; debito al 31/12/2017 pari ad € 437.500, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 312.500;
- Finanziamento contratto con la UBI Banca nell'esercizio 2017 per € 250.000, scadenza 12/2022, TAEG 4,06%; debito al 31/12/2017 pari ad € 250.000, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 203.336.

Altri debiti

I debiti verso fornitori pari ad € 1.617.765 (lo scorso esercizio € 1.550.014) comprendono anche la voce Fornitori per fatture da ricevere, che alla fine dell'esercizio è pari ad € 752.391 comprese quelle per le merci acquistate con clausola FOB.

La dilazione media di pagamento concessa dai fornitori di merci e di servizi nel corso dell'anno 2017 è stata pari a 59 giorni $[\frac{((1.550.014 + 1.617.765) / 2) / 1,22 \times 365}{11.983.262}] = 45$ gg. Medi di pagamento.

I debiti tributari verso l'erario fanno riferimento alle ritenute d'imposta operate nei confronti dei dipendenti, dei professionisti e dei rappresentanti, nonché della voce erario c/IVA e dei debiti d'imposta IRES.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad € 20.721, fanno capo alla società Tiron e sono relativi a debiti commerciali con le stessa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.323	22.323
Totale ratei e risconti passivi	22.323	22.323

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	22.323
	Totale	22.323

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi sono relativi a interessi su finanziamenti per € 2.113, a interessi passivi su obbligazione per € 20.206 ed a servizi diversi per € 4.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	56.329	398.202	140.694	595.225

Tra i debiti verso banche (€ 398.202) figurano interessi passivi e oneri su c/c per € 245.677 ed interessi passivi su finanziamenti e mutui per € 152.525.

La voce altri debiti (€ 140.694) è composta invecda interessi passivi su anticipi fatture per € 139.164, da interessi passivi moratori per € 1.202 e da interessi passivi dilatori per € 329.

Gli interessi per obbligazioni pari ad € 56.329 sono relativi al prestito obbligazionario descritto in precedenza.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	39.707-		
Utile su cambi		-	219.361
Perdita su cambi		10.253	248.815
Totale voce		10.253-	29.454-

Nel presente esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Oltre
IRES	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00
IRAP	3,90	3,90	3,90	3,90	3,90

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata si nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IR ES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IR AP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento marchi	10.411	(661)	9.750	24,00	2.340	3,90	380
Utilizzo spese pubblicità residue da piano amm.to	10.902	(10.902)	-	24,00	-	3,90	-
Acc.to rischio crediti	30.000	20.000	50.000	24,00	12.000	-	-
Interessi non deducibili	672.043	115.382	787.425	24,00	188.982	-	-
Acc.to svalutazione magazzino	-	10.000	10.000	24,00	2.400	3,90	390

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata si nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IR ES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IR AP	Effetto fiscale IRAP
Acc.ti F.do Rischi x contenzioso	517.903	-	517.903	24,00	124.296	-	-
Acc.ti F.do	429.696	-	429.696	-	-	3,90	16.758

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IR ES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IR AP	Effetto fiscale IRAP
Rischi x contenzioso							

Al termine dell'esercizio 2017 il credito per imposte anticipate risulta essere pari ad € 206.492 (nell'esercizio precedente pari ad € 174.436) per effetto delle differenze deducibili elencate nell'apposito prospetto. Il fondo imposte differite invece risulta essere pari ad € 141.054 (nell'esercizio precedente pari ad € 141.054) per effetto delle differenze imponibili elencate nel prospetto.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	3	2	22	5	6	38

Tra gli altri dipendenti sono stati considerati i dipendenti a tempo parziale e a chiamata (n.1), gli apprendisti (n. 1) ed il personale con contratto di inserimento, a termine e somministrati (n. 4).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	264.000	11.648

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.900	5.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni di categoria "A"	50.000	50.000
Azioni di categoria "B"	450.000	450.000
Totale	500.000	500.000

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato n. 50.000 azioni proprie dal socio Sici Sgr Spa.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Il valore indicato di seguito corrisponde alle lettere di credito in valuta, aperte presso le varie banche alla data di chiusura dell'esercizio, per impegni di pagamento verso i fornitori esteri, pari ad USD 233.237, corrispondenti ad € 194.526 (cambio al 31.12.2017 €/€ 1,199).

La società ha ricevuto garanzie fidejussorie a favore di Istituti di credito da parte della controllante "Prometeo S.p.A." per un importo complessivo di € 6.765.909.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

A sensi dell'art. 2427, punto 22 bis del Codice Civile informiamo che sono presenti operazioni realizzate con parti correlate.

In particolare le stesse riguardano i rapporti con la controllante Prometeo S.p.A., i soci, gli amministratori e loro parti correlate. Tali rapporti vengono di seguito esposti, se rilevanti e non conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero quando ritenuto necessario. Ai fini di una corretta e completa informazione sul bilancio in osservanza del principio di trasparenza.

Ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6, l'esposizione è stata limitata alle operazioni realizzate direttamente nei confronti dei soci, degli amministratori e della società controllante.

Il controvalore dei beni ceduti alla controllante Prometeo ammonta ad € 192.724, quello dei beni acquistati ammonta ad € 11.892 quello per provvigioni ad euro 18.418. Si attesta che trattasi di operazioni concluse a condizioni di mercato e che il credito vantato al 31.12.2017 ammonta ad € 923.642 mentre il debito è zero.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha altresì intrattenuto rapporti con le proprie controllate "Wiva Deutschland" e "Wiva Group Iluminacion s.l." per prestiti partecipativi di euro 450.000 per la controllata spagnola e 122.000 nei confronti della controllata tedesca. Vendite merci per € 270.123 per Wiva Group Iluminacion e € 91.053 per WivaDeutschland. Il credito commerciale al 31.12.2017 per la "Wiva Deutschland" è di 77.344 e per la "Wiva group Iluminacion s.l." è di 62.948. Detti importi risultano iscritti in bilancio quali crediti commerciali e crediti immobilizzati nei confronti delle proprie controllate.

Per quanto riguarda la società cinese " Hangzhou Dragon Light Electron Co. Ltd " il credito vantato al 31.12.2017 è pari ad € 230.000, mentre il debito è pari a € 253.785

Il controvalore dei servizi prestati alla controllata Dragon Light ammonta ad € 7.019 mentre quello dei beni acquistati ammonta ad € 4.587.311.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad

eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Si segnala qui che l'impegno assunto dalla Società a fronte degli strumenti finanziari derivati coincide al loro "fair value" negativo complessivo pari ad Euro 1.181, è stato contabilizzato nel Patrimonio Netto della Società in apposita "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (A.VII) con segno negativo, con contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati passivi" all'interno dei fondi per rischi ed oneri (B.3).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Prometeo S.p.a. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società prometeo S.p.a.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	1.915.876		1.941.137	
C) Attivo circolante	606.368		715.836	
D) Ratei e risconti attivi	2.512		30.529	
Totale attivo	2.524.756		2.687.502	
Capitale sociale	180.000		180.000	
Riserve	1.046.351		1.082.991	
Utile (perdita) dell'esercizio	19.379		(36.640)	
Totale patrimonio netto	1.245.730		1.226.351	
B) Fondi per rischi e oneri	75.563		74.758	
D) Debiti	1.203.369		1.386.393	
E) Ratei e risconti passivi	94		-	
Totale passivo	2.524.756		2.687.502	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
A) Valore della produzione	576.771		854.601	
B) Costi della produzione	506.843		892.772	
C) Proventi e oneri finanziari	(18.841)		(27.903)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(17.503)		26.838	
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.205		(2.596)	
Utile (perdita) dell'esercizio	19.379		(36.640)	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 12.515 alla riserva legale;
- euro 237.788 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze, 09/07/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Ranieri Giuseppe

WIVA GROUP SPA

Sede legale: VIA SIENA, 47 - 37 FIRENZE (FI)
Iscritta al Registro Imprese di FIRENZE
C.F. e numero iscrizione: 05760670488
Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 572739
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 05760670488
Direzione e coordinamento: PROMETEO S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Wiva Group è un'azienda italiana attiva nel settore dell'illuminazione, con un forte orientamento all'innovazione tecnologica, al risparmio energetico, alla tutela dell'ambiente e della salute.

Nata nel giugno del 2007 dalla creatività e dall'impegno di un gruppo di professionisti con competenze ed esperienze diversificate, Wiva Group è oggi un'azienda con un solido assetto societario, organizzativo e commerciale, che si avvale di partnership e collaborazioni rilevanti nel mondo della ricerca e della tecnologia.

Wiva Group produce sorgenti luminose, corpi illuminanti a LED, materiale elettrico e dispositivi elettronici per l'alimentazione e la gestione della luce.

La continua ricerca di soluzioni innovative, l'attenzione alla qualità e la capacità di anticipare e interpretare le tendenze del mercato, caratterizzano l'attività dell'azienda, permettendo a Wiva Group di emergere in un settore affollato e competitivo. L'organizzazione e l'efficacia della rete commerciale hanno reso possibile un solido presidio del mercato, sia con riferimento ai diversi canali distributivi che alle varie aree geografiche. Il marchio e l'offerta Wiva Group sono fortemente identificabili e distinguibili anche grazie al materiale informativo e al packaging, particolarmente curati ed efficaci nell'indicazione puntuale e completa delle caratteristiche del prodotto.

La costante crescita che ha caratterizzato l'attività dell'azienda e gli ottimi risultati conseguiti rafforzano la vocazione di Wiva Group all'eccellenza, conferendo nuovo valore a quella che è sempre stata la sua mission: **“Innovare la luce per creare benessere e migliorare la qualità della vita”**.

Wiva Group chiude l'esercizio 2017 con un risultato economico positivo pari ad Euro 250.303, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 374.008 ed imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 241.552.

Nonostante il perdurare della crisi economica, l'esercizio 2017 è stato caratterizzato da un consolidamento dei ricavi, ottenuti prevalentemente grazie alle nuove linee di prodotti che hanno arricchito la proposta di illuminazione professionale, nonché grazie alla crescita dei mercati esteri dove operano le società controllate. Questo risultato è il frutto del continuo investimento che la società opera per ampliare la propria offerta commerciale in particolare sulle sorgenti luminose tradizionali e a LED di ultima generazione, apparecchi illuminanti per uso architettuale e industriale, dispositivi elettronici

per l'alimentazione e la gestione della luce, materiale elettrico per uso professionale e domestico. Tutti i prodotti Wiva Group si caratterizzano per l'ampiezza e la varietà di gamma, per l'affidabilità e la versatilità d'uso, per l'efficienza abbinata all'elevata performance, per l'eccellente rapporto qualità/prezzo, offrendo quindi la soluzione ideale per ogni esigenza di illuminazione.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al ritardo nelle presentazioni dei consuntivi da parte delle controllate estere Wiva Deutschland G.m.b.h. e Wiva Group Iluminacion S.L e Dragon Light Ltd ed anche alla momentanea assenza per motivi di salute del consigliere delegato con funzioni particolarmente attinenti al settore amministrazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Prometeo S.p.a. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Prometeo S.p.a.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	13.161.201	78,64 %	15.038.071	84,47 %	(1.876.870)	(12,48) %
Liquidità immediate	216.587	1,29 %	1.032.854	5,80 %	(816.267)	(79,03) %
Disponibilità liquide	216.587	1,29 %	1.032.854	5,80 %	(816.267)	(79,03) %
Liquidità differite	7.202.082	43,03 %	7.880.917	44,27 %	(678.835)	(8,61) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.935.952	41,44 %	7.426.986	41,72 %	(491.034)	(6,61) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	31.550	0,19 %	134.633	0,76 %	(103.083)	(76,57) %
Ratei e risconti attivi	234.580	1,40 %	319.298	1,79 %	(84.718)	(26,53) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	5.742.532	34,31 %	6.124.300	34,40 %	(381.768)	(6,23) %
IMMOBILIZZAZIONI	3.574.388	21,36 %	2.765.360	15,53 %	809.028	29,26 %
Immobilizzazioni immateriali	685.860	4,10 %	568.490	3,19 %	117.370	20,65 %
Immobilizzazioni materiali	364.802	2,18 %	305.842	1,72 %	58.960	19,28 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.293.970	7,73 %	869.072	4,88 %	424.898	48,89 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.229.756	7,35 %	1.021.956	5,74 %	207.800	20,33 %
TOTALE IMPIEGHI	16.735.589	100,00 %	17.803.431	100,00 %	(1.067.842)	(6,00) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	14.978.571	89,50 %	15.784.240	88,66 %	(805.669)	(5,10) %
Passività correnti	12.162.618	72,68 %	12.731.879	71,51 %	(569.261)	(4,47) %
Debiti a breve termine	12.140.295	72,54 %	12.731.879	71,51 %	(591.584)	(4,65) %
Ratei e risconti passivi	22.323	0,13 %			22.323	
Passività consolidate	2.815.953	16,83 %	3.052.361	17,14 %	(236.408)	(7,75) %
Debiti a m/l termine	2.233.179	13,34 %	2.549.487	14,32 %	(316.308)	(12,41) %
Fondi per rischi e oneri	334.543	2,00 %	312.355	1,75 %	22.188	7,10 %
TFR	248.231	1,48 %	190.519	1,07 %	57.712	30,29 %
CAPITALE PROPRIO	1.757.018	10,50 %	2.019.191	11,34 %	(262.173)	(12,98) %
Capitale sociale	500.000	2,99 %	500.000	2,81 %		
Riserve	1.006.715	6,02 %	1.362.067	7,65 %	(355.352)	(26,09) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	250.303	1,50 %	157.124	0,88 %	93.179	59,30 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	16.735.589	100,00 %	17.803.431	100,00 %	(1.067.842)	(6,00) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	74,94 %	115,82 %	(35,30) %
Banche su circolante	72,08 %	57,87 %	24,56 %
Indice di indebitamento	8,52	7,82	8,95 %
Quoziente di indebitamento finanziario	6,42	5,75	11,65 %

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito	10,50 %	11,34 %	(7,41) %
Oneri finanziari su fatturato	3,50 %	3,71 %	(5,66) %
Indice di disponibilità	108,21 %	118,11 %	(8,38) %
Margine di struttura primario	(587.614,00)	275.787,00	(313,07) %
Indice di copertura primario	0,75	1,16	(35,34) %
Margine di struttura secondario	2.228.339,00	3.328.148,00	(33,05) %
Indice di copertura secondario	1,95	2,91	(32,99) %
Capitale circolante netto	998.583,00	2.306.192,00	(56,70) %
Margine di tesoreria primario	(4.743.949,00)	(3.818.108,00)	(24,25) %
Indice di tesoreria primario	61,00 %	70,01 %	(12,87) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.478.193	100,00 %	17.701.586	100,00 %	(223.393)	(1,26) %
- Consumi di materie prime	8.537.702	48,85 %	8.902.491	50,29 %	(364.789)	(4,10) %
- Spese generali	3.827.328	21,90 %	3.968.955	22,42 %	(141.627)	(3,57) %
VALORE AGGIUNTO	5.113.163	29,25 %	4.830.140	27,29 %	283.023	5,86 %
- Altri ricavi	168.178	0,96 %	344.236	1,94 %	(176.058)	(51,14) %
- Costo del personale	2.048.109	11,72 %	1.847.655	10,44 %	200.454	10,85 %
- Accantonamenti	23.685	0,14 %	27.653	0,16 %	(3.968)	(14,35) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.873.191	16,44 %	2.610.596	14,75 %	262.595	10,06 %
- Ammortamenti e svalutazioni	374.008	2,14 %	334.627	1,89 %	39.381	11,77 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.499.183	14,30 %	2.275.969	12,86 %	223.214	9,81 %
+ Altri ricavi	168.178	0,96 %	344.236	1,94 %	(176.058)	(51,14) %
- Oneri diversi di gestione	1.542.827	8,83 %	1.861.380	10,52 %	(318.553)	(17,11) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.124.534	6,43 %	758.825	4,29 %	365.709	48,19 %
+ Proventi finanziari	2.253	0,01 %	744		1.509	202,82 %
+ Utili e perdite su cambi	(39.707)	(0,23) %	168.552	0,95 %	(208.259)	(123,56) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.087.080	6,22 %	928.121	5,24 %	158.959	17,13 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(595.225)	(3,41) %	(635.100)	(3,59) %	39.875	6,28 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	491.855	2,81 %	293.021	1,66 %	198.834	67,86 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(18.789)	(0,11) %	18.789	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	491.855	2,81 %	274.232	1,55 %	217.623	79,36 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	241.552	1,38 %	117.108	0,66 %	124.444	106,26 %
REDDITO NETTO	250.303	1,43 %	157.124	0,89 %	93.179	59,30 %

Il valore della produzione è rimasto stazionario rispetto all'esercizio precedente, nonostante il perdurare del contesto macro-economico non favorevole. Un sensibile miglioramento, per effetto di attività interne ed esterne (cambi valute), si registra sia nel margine operativo lordo sia in quello netto; in particolare si segnala l'incremento del risultato operativo caratteristico, cresciuto del 9,81% rispetto all'esercizio precedente, e del risultato operativo ante oneri finanziari, cresciuto del 17,13% rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia inoltre, da un punto di vista della redditività, l'aumento dello 0,54% rispetto all'esercizio precedente, e addirittura del 1,26% considerandola ante imposte. Si segnala infine una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, in termini di valore assoluto di € 39.875 degli oneri finanziari, anche se si registra una perdita su cambi pari ad € 39.707.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	14,25 %	7,78 %	83,16 %
R.O.I.	14,93 %	12,78 %	16,82 %
R.O.S.	6,61 %	4,43 %	49,21 %
R.O.A.	6,72 %	4,26 %	57,75 %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.087.080,00	909.332,00	19,55 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio l'organico si è arricchito di 3 nuovi dipendenti.

Composizione dell'organico al 31/12/2017:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Uomini	2	2	17	4	25
Donne	1	0	8	1	10
Contratto det.	0	0	2	1	3
Contratto indet.	3	2	23	4	32

Attività di ricerca e sviluppo

La società svolge attività di sviluppo ed in particolare nel 2017 sono stati avanzati od iniziati, tra gli altri, i seguenti progetti:

TIPO	DESCRIZIONE / NOME PROGETTO	SERIE PRODOTTO	DESCRIZIONE / NOTE VARIE
QL_PROD	GLS 8-12-18W 24VDC	LED - LAMPADE	
QL_PROD	GLS 12W E27 DIMMABLE	LED - LAMPADE	
	WIVA_PRODUCTION_LINE		
R&D	ILLUMI-NANO		
QL_PROD	NANO_TECH-COLOROBIA	APPARECCHI LED	Applicazione di compositi Nanostrutturati su prodotti di illuminazione attivati dall'emissione della sorgente luminosa stessa.
QL_PROD	INDUSTRIAL_LIGHTING		
QL_PROD	LED DRIVERS & uW SENSORS	LED DRIVER	
QL_PROD	LED DRIVER	LED DRIVER	
R&D	SVILUPPO GAMMA WIRE LED	LED - LAMPADE	Sviluppo nuova gamma WIRE LED con tecnologia LED a filamento.
SCOUTING	LED LIGHTING PRODUCT PROGRAM		
QL_PROD	Gamma LED		sviluppo della gamma di prodotti con tecnologia LED

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio, con il consenso del Collegio Sindacale, i seguenti costi del personale impegnato nello sviluppo di prodotti ed aventi utilità pluriennale:

	NANO_TECH-COLOROBIA	EYE-LED	WIVA_PRODUCTION_LINE	WIRELED	DRIVERS	INDUSTRIAL_LIGHTING	
gennaio	4.056,55	6.808,33	7.850,06	1.729,34	1.883,68	1.883,68	24.211,64
febbraio	2.200,83	5.184,21	9.126,88	2.236,14	1.993,64	1.408,42	22.150,13
marzo	2.713,09	5.260,30	7.046,46	1.559,71	2.783,89	722,04	20.085,49
aprile	2.831,77	11.719,03	5.747,75	1.783,92	660,45	1.209,47	23.952,38
maggio	4.438,75	7.047,10	6.058,68	209,93	986,29	2.417,91	21.158,66
giugno	4.997,59	6.026,42	6.810,82	934,22	1.502,94	2.631,54	22.903,53
luglio	4.908,07	8.455,54	6.651,78	708,50	2.003,94	1.960,90	24.688,73
agosto	4.849,68	4.049,37	8.387,80	2.250,13	2.645,59	632,94	22.815,51
settembre	6.091,66	6.792,79	8.529,19	3.528,30	2.948,69	2.778,11	30.668,74
ottobre	5.448,81	6.774,61	7.047,93	2.064,48	1.803,86	2.959,38	26.099,06
novembre	5.904,85	6.208,37	6.355,67	2.406,69	4.506,81	4.059,89	29.442,28
dicembre	5.978,51	5.201,59	7.790,86	2.223,05	5.222,29	4.694,60	31.110,90
	54.420,16	79.527,66	87.403,87	21.634,42	28.942,05	27.358,88	299.287,05

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società è controllata al 80% dalla società "PROMETEO S.p.A." e che detiene partecipazioni societarie del 100% del capitale delle società WIWA DEUTSCHLAND GmbH, WIVA GROUP ILUMINACION S.I. e WIVA HANGZHOU ELECTRON Co. Ltd, così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese controllate	966.000	541.102	424.898
Totale	966.000	541.102	424.898

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese controllate	370.293	599.105	228.812-
verso imprese collegate	565	-	565
verso controllanti	923.643	946.931	23.288-
Totale	1.294.501	1.546.036	251.535-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	253.785	1.549.245	1.295.460-
debiti verso controllanti	-	32.754	32.754-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.721	16.651	4.070
Totale	274.506	1.598.650	1.324.144-

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2017 e alle movimentazioni subite nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari ad € 513.973..

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Azioni acquistate	50.000	50.000,00000	10,00	513.973

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
BARTOLINI SPA, VIA DELLA COOPERAZION	ROVIGO
BRT LOGISTICA - VIA LUNGARNO 3913	TERRANUOVA BRACCIOLINI

Indirizzo	Località
VIA SIENA, 37 INT 7 E 8	FIRENZE

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Firenze, 09/07/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Ranieri Giuseppe

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, C.C.

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA WIVA GROUP S.P.A.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati, in una propria riunione convocata in data 09/07/2018 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 previa delibera motivata del 30/03/2018 di utilizzo del maggior termine di cui all'art. 2364 comma 2, di fatto ulteriormente ritardato per il protrarsi della convalescenza dell'Amministratore Delegato:

- Il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2425 ter.
- La relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente nostra relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e aggiornate al marzo 2018.

Premessa

1. La Revisione legale è affidata alla società di revisione B.D.O Italia S.p.A. che ha predisposto, in data 10/07/2018, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi o richiami di informativa e pertanto il giudizio professionale rilasciato sul Bilancio è positivo, ivi compreso il giudizio di conformità della Relazione sulla gestione.
2. **La nota integrativa in formato XBRL**

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta *"tassonomia XBRL"* necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il Collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa, rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi, non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta “ordinaria”, è stato verificato che l’Organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell’obbligatorietà delle tabelle previste dal nuovo modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

3. Conoscenza della società, valutazione dei rischi e pareri a norma di legge.

Il Collegio sindacale dichiara di avere una oggettiva conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell’attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell’azienda, viene ribadito che la fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il costante riscontro in rapporto con quanto già conosciuto in base alle informazioni già acquisite e quelle nel corso dell’Esercizio sociale 2017 e nei primi mesi dell’anno 2018.

È quindi possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono incrementate;
- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” sono aumentate di N. 3 unità raggiungendo le 32 presenze lavorative di cui N.3 a tempo determinato; saltuariamente sono state impiegate a chiamata (1), apprendista (1) e somministrati (4).
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi esercizi, quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa del Collegio Sindacale prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4 e 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., alcune anche in presenza di uno degli Amministratori, talché hanno potuto agire in modo informato sull'attività del Collegio. Per tutte le riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società e delle Società controllate, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sullo stato patrimoniale, nonché gli eventuali rischi quali quelli derivanti da perdite su crediti, anche verso le Società controllate che poi la Società controllante ha convertito in prestiti partecipativi.

Si sono anche avuti confronti con la società di Revisione legale, con lo Studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale, su temi di natura tecnica e specifica, quali "il contenzioso doganale" affidato dalla Società a primario Studio tributario di Firenze, nei vari gradi di giudizio: i riscontri sono stati positivi.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa ed in particolare della società controllata di nazionalità cinese, che tuttavia ancora non ha completato il progetto con l'ingresso nel capitale sociale, con il finanziamento agevolato per cinque anni di SIMEST, polo istituzionale italiano per l'internazionalizzazione delle aziende.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente e/o dall'Amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni del CDA, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i Membri operativi del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, dalle informazioni ricevute e per quanto è stato possibile accertare durante la nostra attività svolta nell'esercizio 2017 il Collegio sindacale può affermare che:

- ha vigilato sulle decisioni assunte responsabilmente dall'organo di amministrazione se sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, senza però entrare nel merito delle singole scelte di gestione se tali ed in misura tale da non recare pregiudizio all'integrità del patrimonio sociale o alla continuità aziendale;
- nell'ambito della gestione dei rischi il Collegio richiama l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sulle necessità di riadeguare la struttura di controllo interno considerato che a seguito delle dimissioni della precedente responsabile, successivamente non sostituita, l'attuale struttura è presidiata da un solo soggetto apicale nella società insufficiente a svolgere, con la dovuta completezza ed efficacia l'importante funzione, sia per la Wiva Group SpA, che per le sue controllate.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente sulla posta sub B-2 dell'attivo patrimoniale - Immobilizzazioni immateriali (costi di sviluppo) – salvo il richiamo fatto nel proseguo della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge.

Gli Amministratori hanno assunto, per le valutazioni nella redazione del bilancio di esercizio 2017 l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e il Collegio Sindacale al momento del nulla oppone.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, sulla sostenibilità dell'indebitamento ed il recupero degli investimenti, formulando volta a volta le proprie raccomandazioni.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio 2017, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c., ma ha derogato, motivatamente, al disposto dell'art. 2364 comma N. 2 del c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza nel corso dell'esercizio a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. il costo iscritto tra i beni immateriali all'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo prima del rilascio del nostro consenso; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi, intaccando le riserve di utili, oltre l'ammontare netto di tali poste capitalizzate nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa, tenendo conto delle modifiche normative intervenute;
- il sistema degli impegni e garanzie di cui all'art. 2427 N. 9 del c.c. risultano esaurientemente illustrate in nota integrativa ;
- in merito alla proposta del Consiglio di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio condivide la proposta.
-

Risultato dell'esercizio sociale 2017

Il risultato netto accertato dal Consiglio di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, risulta essere stato positivo per euro 250.303

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto.

Firenze, 14 Luglio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Paolo Zuffanelli – Presidente -

Mario Plati – Sindaco effettivo -

Stefano Sanesi – Sindaco effettivo -



WIVA GROUP S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Protocollo n. RC046592017BD2539

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
WIVA Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della WIVA Group S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della WIVA Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della WIVA Group S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della WIVA Group S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della WIVA Group S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 10 luglio 2018

BDO Italia S.p.A.



Luigi Riccetti
Socio